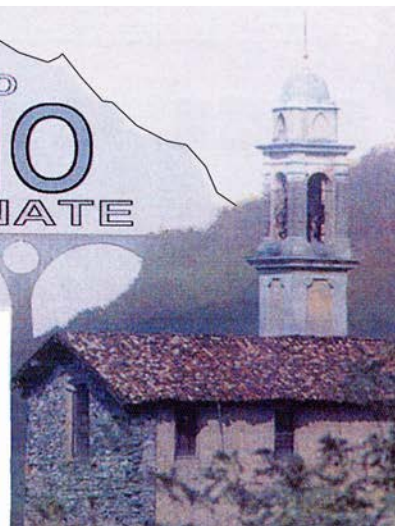




Club Alpino Italiano  
**NOTIZIARIO**  
SEZIONE DI MALNATE



**N.4 Luglio 2008**

e-mail: [caimalnate@libero.it](mailto:caimalnate@libero.it)

Dir. Responsabile: Romolo Riboldi

**CAI Malnate**

Via Capri 3

tel: 0332-425.350

## **Campeggio 2008 a Pinzolo**

**dal 27 Luglio al 17 Agosto**

Riapre il "Campeggio" nell'incantevole conca di Pinzolo per una rinnovata vacanza tra il verde dei prati, il fresco dei boschi e le candide rocce delle Dolomiti del Brenta.

Dopo l'ottima esperienza dell'anno passato la cucina è stata nuovamente affidata alla coppia di "cuochi" malnatesi di provata esperienza Luciano e Graziella De Carli, a loro dunque il nostro bentornati, poi, nei momenti di maggior affluenza, contiamo anche sul gradito aiuto da parte di qualche volonteroso che, ne siamo sicuri, non mancherà di certo....

Come sempre escursioni e gite per tutte le gambe, dalle semplici passeggiate nei boschi alle escursioni su sentieri alpini con la possibilità, per i più esperti e preparati di misurarsi anche con le numerose vie di rocce e le più famose ferrate.

Il 10 di Agosto poi tutti insieme ci stringeremo vicino a "Padre Mario" con una bella cena per festeggiare i suoi 74 anni, auguri !

Se negli anni passati si è dovuto fare i conti con un tendone un poco rattoppato e con qualche problema di infiltrazioni, da quest'anno potremo finalmente contare su una zona ristoro completamente rinnovata: il nuovissimo tendone, approntato per l'occasione farà bella mostra di sé e sarà garanzia di un soggiorno tranquillo ed al riparo, finalmente, dalla bizzze e dagli imprevisti della meteo.

***I costi per il soggiorno tutto compreso sono:  
30 E/giorno per i soci, 32 E per i non soci  
20 E/giorno per i ragazzi fino ai 14 anni.***

Prenotarsi per tempo telefonando in sede  
il Martedì-Venerdì dopo le 21 !



# **Spedizione al Peak Lenin 7134m**

*La spedizione è oramai prossima alla partenza (31 luglio-22 Agosto), accompagniamo e salutiamo con affetto e simpatia, e perché no, anche con una certa invidia, i nostri soci che si cimenteranno in questa avventura tra le altissime montagne e i ghiacciai al confine tra il Kirgizistan e la Cina.  
Buon viaggio dunque a Romolo, Fabio, Sergio e Aldo....e, arrivederci a Settembre !*

# Corso di Alpinismo 2008

Riporto, così come mi è pervenuta questa bella lettera di due nuovi "alpinisti" da poco diplomati dal corso 2008. E' una bella soddisfazione poterla pubblicare e la giro subito agli istruttori . Quest'anno hanno davvero fatto del loro meglio ,con una programmazione particolarmente ricca di contenuti e con l'impegno e la caparbietà profusa nelle prove pratiche di arrampicata malgrado le condizioni meteo siano state davvero dure !

*"Ciao Romolo,  
ti scrivo questa mail per farti un piccolo resoconto del corso di alpinismo che io e Mauro, il mio ragazzo, abbiamo frequentato quest' anno presso il CAI di Malnate, così se vuoi ,puoi pubblicare le nostre impressioni sul notiziario del CAI. "*

*Dopo un' entusiasmante vacanza in Patagonia Gennaio di quest'anno, io e Mauro abbiamo deciso di frequentare un corso di alpinismo per imparare le tecniche di arrampicata su roccia e su ghiaccio per provare a vivere la montagna in modo diverso dal solito. Siamo entrambi amanti dell' ambiente montano ma ci mancava qualcosa per riuscire a tentare qualche impresa un po' diversa dal solito trekking. E devo dire che in questo corso abbiamo scoperto ed imparato cose molto utili e direi indispensabili per riuscire a frequentare la montagna in modo divertente e al tempo stesso sicuro. Tra lezioni teoriche sull' equipaggiamento, i materiali, le tecniche di roccia, la meteorologia, geologia e glaciologia e così via, e lezioni pratiche effettuate sia in falesia che in montagna, oltre a palestra artificiale, siamo riusciti ad avere un 'impostazione completa su quello che vuol dire alpinismo. E devo dire che ogni lezione è stata un' esperienza unica e speciale, non solo per la professionalità dimostrata dai vari istruttori, ma soprattutto per lo spirito di gruppo che si è creato tra tutti, istruttori e allievi.*

*Personalmente sono riuscita ad acquisire competenze e sicurezza che col tempo miglioreranno sicuramente, sempre incentivata da persone speciali che hanno saputo trasmettermi tanta passione e allegria, rispetto e armonia sia per l' ambiente circostante che per le persone che lo frequentano, insegnandomi ad affrontare l' ambiente alpino con prudenza, concentrazione e competenza. Ho capito che la montagna può darti tante soddisfazioni, ma al tempo stesso richiede impegno, conoscenza, tanta attenzione e rispetto. Voglio infine ringraziare tutti gli istruttori per i loro consigli, la loro pazienza e la fiducia dimostratami, con la promessa di continuare a frequentarli per emozionanti gite in montagna come nuova socia del CAI di Malnate e per continuare ad imparare da persone che in fatto di esperienza hanno tanto da insegnare.*

GRAZIE A TUTTI Stefania e Mauro

Stefania Goi



## Minicorso/ripasso di alpinismo

Grazie alla disponibilità ed alla passione degli istruttori del Corso di Alpinismo abbiamo pensato di fare cosa gradita ai soci che desiderano ripassare le nozioni fondamentali di approccio alla montagna ed ai ghiacciai, nonché all'uso delle attrezzature e delle tecniche di base di organizzare qualche serata di approfondimento per poi praticare/ripassare insieme durante qualche escursione che verrà per l'occasione organizzata.

**Il primo appuntamento è fissato per  
Venerdì 12 Settembre alle ore 21 in sede.**

**da non dimenticare!**

# Impressioni dalle Grigine

**Rifugio Brioschi – Grignone Sabato 10 maggio 2008**

Si dice che le montagne abbiano un'anima mutevole che si riflette sul loro volto di pietra. Le Grigine sono un caleidoscopio di sentimenti che si mostrano e subito cambiano per rivelare un volto sempre nuovo ed irripetibile a chi le avvicina.

Sabato il volto del Grignone era adombrato da una foschia che avvolgeva la cresta ancora innevata, mentre una calda luce accarezzava i pendii.

Il nostro itinerario è iniziato dal parcheggio raggiunto dopo aver imboccato, all'altezza di Ballabio, una stretta strada carrozzabile. All'inizio si percorre una mulattiera che si snoda tra boschi di faggi, prati fioriti e case di sassi. Siamo all'interno di un anfiteatro; a sinistra l'irregolare teoria della Grigna scivola nel Grignone o Grigna Settentrionale, la nostra meta.

La mulattiera raggiunge prima l'Alpe Cova e poco dopo il rifugio Antonietta al Pialeral.

Il paesaggio cambia. I prati secchi sono punteggiati dal bianco e viola dei crocus che sbucano dall'erba pressata dall'inverno. Qualche eleboro bianco, ciuffi di eriche rosa intenso, chiazze di neve.

Davanti a noi la cresta del Grignone con la vetta persa nella nebbia che si è incastrata sul profilo irregolare. Visto il grado di innevamento scegliamo di percorrere la via invernale che dal rifugio al Pialeral si inerpica fino alla cresta.

La via è segnata da pali che quasi in linea retta superano cenge e muri per farci guadagnare i 1000 metri di dislivello che ci separano dalla meta.

Lo spettacolo più bello ce lo ha riservato la cresta. Una cresta ancora innevata con lastre di ghiaccio. Una cresta adorna di una cornice protesa sul vuoto che ingentilisce ed esaspera il suo aspro profilo.

Il volto è in continuo divenire. A volte un raggio di sole penetra la nebbia e allora danza sulle onde di neve. Altre volte la nebbia gelosamente copre l'orizzonte lasciandolo scoprire passo dopo passo.

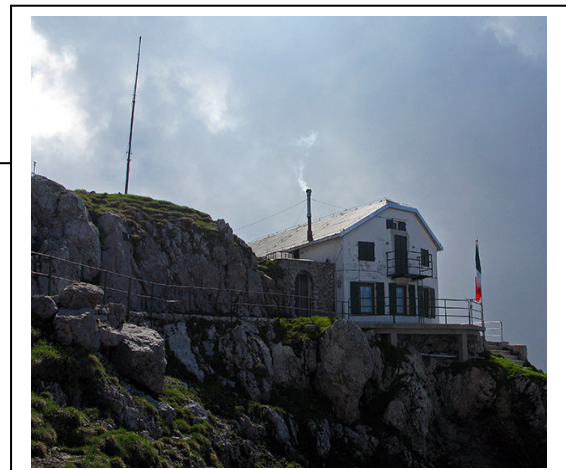
Lungo tutta la cresta corre una catena che funge da sicurezza e segnava. Il rifugio si trova appena sotto la croce di vetta a quota 2410 m s.l.m.. All'interno era riportata la frase "Ciò che rende più bella e affascinante la montagna è l'amore e la gioia racchiusi nel cuore di chi la frequenta".

Dopo esserci rifocillati, riposati e scaldati abbiamo iniziato la discesa.

E il volto del Grignone era nuovamente mutato. Nebbia ora minacciosa, ora sfilacciata, timidi raggi di sole creavano mondi inafferrabili, paesaggi unici.

Nella discesa la verticalità del sentiero era ancora più evidente. E ancora più evidente era la bellezza pericolosa di quelle cime adorne di lame di roccia e soffici coltri, specchi di ghiaccio sospesi nel vento. Guglie, creste, campanili che invitano a scoprirle e repentinamente cambiano idea. Mille volti che si inseguono e si negano, si mostrano e si celano. Mille volti che creano una montagna di un'aspra e dolce bellezza.

*Chiara, Dario, Simone, Mauro*



# Escursione al Dom e Barre des Ecrins

L'escursione che era stata prevista per il 12-13 Luglio è stata annullata causa la meteo.

Per tener buona la prenotazione fatta al rifugio e recuperare così la possibilità di cimentarsi con il 4000 dell'anno l'escursione è stata pertanto posticipata al 6-7 Settembre.

E' però necessario riconfermare in sede la propria partecipazione per organizzare al meglio la logistica del viaggio ed il pernottamento al rifugio.

## L'angolo dei runners

Tre nostri soci, Fabio Facetti, Romolo Riboldi ed Emilio Vignola, hanno partecipato alla mitica corsa della 100km del Passatore che collega Firenze con Faenza valicando l'Appennino a 1000 m di quota con il Passo della Colla.

**Sabato 31-Maggio** partiti da piazza della Signoria alle 15, Fabio si è presto involato forte di una corsa leggera ed al tempo potente ed instancabile.....dietro invece si faticava molto di più a tenere il ritmo.....ed alla Colla, oramai nel pieno della notte, tagliati i primi 50km il distacco dal nostro atleta di punta era già notevole....qui Emilio stremato decideva il ritiro, per poi ripensarci e caparbiamente riprendere, ma a Marradi (65°km) le gambe proprio non ne hanno più voluto sapere.....

Romolo teneva duro malgrado fiacche ai piedi ed i lacci delle scarpe troppo stretti lo facessero non poco soffrire.....poi finalmente a mattina l'agognato traguardo nella piazza centrale di Faenza.

11h 53m per Fabio (strepitoso) e 17h 37m per Romolo (un poco dolorante) sono un risultato lusinghiero e frutto di una lunga e caparbia preparazione.....e chissà, magari l'anno venturo qualche altro correrà con noi.....

**Sabato 5 luglio**, mentre furiosi temporali imperversavano su Alpi e prealpi, un altro socio si cimentava con una delle corse in montagna più massacranti ed impegnative, il Gran Trail del Monte Bianco, 45km con un dislivello di più di 2400 metri in salita.

Malgrado un terzo dei partecipanti si ritirasse il nostro Paolo Bergonzo ha stretto i denti e, tra fulmini e scrosci di pioggia gelida, ha portato a termine una vera impresa d'altri tempi.

Il suo tempo, di "sole" 8h e 58m ora aspetta solo di essere battuto !



Fabio Paola Romolo Paolo

**Ecco i nostri atleti all'arrivo della mezza maratona di Como mentre sfoggiano le nuove e coloratissime magliette CAI**